



Per la morte del nonno anche i nipoti devono essere risarciti

Descrizione

La Corte di Appello di Roma provvedeva alla liquidazione di Euro 60.000,00 ciascuno per i sei **nipoti non conviventi per la morte del nonno**. Ricorreva in Cassazione la compagnia di assicurazione, lamentandosi del risarcimento del danno non patrimoniale da perdita del rapporto parentale in via presuntiva.

La Corte di Cassazione (con la <u>sentenza del 3 aprile 2025 n. 8839</u>) rigettava il ricorso, rilevando che: â?? la Corte dâ?? Appello ha fatto corretta applicazione del principio secondo cui la **convivenza** con la vittima non costituisce un requisito indispensabile, ma può rappresentare uno tra gli elementi probatori utili a dimostrare lâ?? ampiezza e la profondità del vincolo affettivo per la determinazione del â?? quantum debeaturâ? • (Cass. n.29332/2017 e Cass. n.7743/2020). Secondo un costante orientamento di legittimità â?? il legame parentale fra nonno e nipote consente di presumere che il secondo subisca un pregiudizio non patrimoniale in conseguenza della morte del primo (per la perdita della relazione con una figura di riferimento e dei correlati rapporti di affetto e solidarietà familiare) e ciò anche in difetto di un rapporto di convivenzaâ??. La prova circa lâ?? intensità del vincolo tra nonno e nipote, infatti, Ã" necessaria solo ai fini della personalizzazione del danno indicato nelle tabelle di riferimento e non anche ai fini dellâ?? anâ??

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione 15 Apr 2025